

Codice A1502A

D.D. 13 novembre 2015, n. 875

L.r. 23/2004, art. 3. Modalita' e termini di presentazione delle domande di contributo e procedure per la valutazione delle medesime per incentivare i progetti presentati dai Centri di consulenza tecnica accreditati e dai Centri di consulenza tecnica che hanno richiesto l'accreditamento a decorrere dall'anno 2015.

Vista la legge regionale 13 ottobre 2004, n. 23 avente ad oggetto: “Interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione”;

visto l’art. 22 della legge regionale 30 settembre 2008, n. 28 “Assestamento al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 e disposizioni finanziarie” che ha modificato ed integrato la legge regionale in oggetto indicata;

visto l’art. 3 della l.r. 23/2004 che prevede l’attivazione di Centri di consulenza tecnica (di seguito denominati CCT) al fine di sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative e dei loro Consorzi;

visto il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE) agli aiuti di importanza minore (de minimis), pubblicato sulla GUUE l. 352 del 24 dicembre 2013;

vista la D.G.R. n. 21 – 1154 del 09.03.2015 che ha formulato:

- criteri e modalità per l’incentivazione dei CCT già accreditati per progetti finalizzati a sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative e dei loro Consorzi;
- criteri, modalità di accreditamento e incentivi a favore dei CCT da accreditare;

dato atto che la Direzione regionale Coesione Sociale ha indetto un avviso pubblico, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 08.10.2015, per l’individuazione dei nuovi CCT da accreditare nel rispetto dei criteri previsti dalla predetta deliberazione; le domande di accreditamento dovevano pervenire entro il 26.10.2015;

preso atto che entro la predetta data sono state presentate n. 2 domande, la cui valutazione è in corso d’istruttoria;

ritenuto di stabilire modalità e termini di presentazione delle domande di contributo e procedure per la valutazione delle medesime per i CCT accreditati e per i CCT che saranno accreditati, previa ammissione della domanda di accreditamento presentata entro il 26.10.2015, nel rispetto dei criteri formulati dalla Giunta regionale con la deliberazione sopra citata;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

visti gli artt. 17 e 18 della l.r. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 21 – 1154 del 09.03.2015;

determina

di approvare modalità e termini di presentazione delle domande di contributo e procedure per la valutazione delle medesime, previste nell'allegato "A" alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante, per i CCT già accreditati per l'incentivazione di progetti finalizzati a sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative e dei loro Consorzi.

Di approvare modalità e termini di presentazione delle domande di contributo e procedure per la valutazione delle medesime, previste nell'allegato "B" alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante, per i CCT che saranno accreditati, previa ammissione della domanda di accreditamento presentata entro il 26.10.2015, per l'incentivazione di progetti finalizzati a sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative e dei loro Consorzi.

Di stabilire:

- che le domande devono essere presentate utilizzando appositi moduli predisposti in conformità alla D.G.R. n. 21 – 1154 del 09.03.2015, che ha formulato gli indirizzi per la concessione dei predetti contributi e alla presente determinazione;
- che la concessione degli aiuti di stato previsti dal presente provvedimento avvenga nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) agli aiuti di importanza minore (de minimis), pubblicato sulla GUUE l. 352 del 24 dicembre 2013;

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni" nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 "Pubblicità degli atti amministrativi" dello Statuto e dell'art. 5 "Contenuto del Bollettino Ufficiale telematico" della l.r. 22/2010.

IL DIRETTORE REGIONALE
- dr.Gianfranco BORDONE -

Allegato

Bando

per la concessione di contributi a favore dei Centri di consulenza tecnica accreditati per l'incentivazione di progetti finalizzati a sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative e dei loro consorzi

(art. 3 – l.r. 13 ottobre 2004, n. 23)

In attuazione dei criteri e delle modalità di cui all'Allegato "A" della deliberazione della Giunta regionale n. 21 – 1154 del 09.03.2015

Determinazione dirigenziale n. del

<i>Bando per la concessione di contributi a favore dei Centri di consulenza tecnica accreditati per l'incentivazione di progetti finalizzati a sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative e dei loro consorzi</i>	Pag. 2/8
<i>Direzione regionale Coesione Sociale</i>	

1. BASI GIURIDICHE – FINALITA' - RISORSE

RIFERIMENTI NORMATIVI E PROGRAMMATICI

Normativa comunitaria

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013.

Normativa statale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 – "Nuove norme sul procedimento amministrativo".

Normativa regionale

- Legge regionale 13 ottobre 2004, n. 23 – "Interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione" e s.m.i., art. 3;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 – "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

1.1 Obiettivi

Incentivare i Centri di consulenza tecnica (di seguito denominati CCT) già accreditati per progetti finalizzati a sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative e dei loro Consorzi.

1.2 Forma dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto pari al 70% delle spese ammesse (IVA esclusa).

L'agevolazione è concessa ai sensi:

- del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013¹;

1.3 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per il contributo a fondo perduto per i CCT già accreditati è quantificata in Euro 150.000,00.

2. CONTENUTI

2.1 Beneficiari

Il bando si rivolge ai CCT in possesso dell'accreditamento regionale.

I CCT accreditati devono dimostrare il permanere dei requisiti soggettivi ed oggettivi, sottostanti il rilascio dell'accreditamento e in specifico devono dimostrare di:

- avere la disponibilità di sportelli funzionanti in almeno cinque province del territorio regionale;
- svolgere i servizi, di cui al paragrafo 1 dell'allegato "A" alla D.G.R. n. 21 – 1154 del 09.03.2015, a favore di tutte le società cooperative richiedenti le prestazioni (anche se non aderenti ai soggetti costituenti del CCT).

¹ di seguito "Regolamento de minimis"

<i>Bando per la concessione di contributi a favore dei Centri di consulenza tecnica accreditati per l'incentivazione di progetti finalizzati a sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative e dei loro consorzi</i>	Pag. 3/8
<i>Direzione regionale Coesione Sociale</i>	

Per “**sportello**” si intende la sede operativa fissa in cui vengono prestati i servizi e tale sede si può identificare:

- con l'Ufficio del CCT,
- con l'ufficio individuato da una società che fa parte della compagine societaria del CCT,
- con l'ufficio individuato da una società cooperativa aderente al soggetto costituente del CCT.

Qualora l'ufficio non sia di proprietà del CCT la disponibilità delle stanze, dove si esercita l'attività, è regolata con apposito contratto di locazione, sublocazione, comodato o di servizi regolarmente registrato secondo le disposizioni vigenti.

2.2 Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese relative a:

- spese per personale; il personale deve essere alle dipendenze del CCT o alle dipendenze della società che fa parte della compagine societaria del CCT o della cooperativa aderente al soggetto costituente del CCT, identificate come sportello.
Se il CCT usufruisce di personale di società non direttamente alle proprie dipendenze, il rapporto di lavoro deve identificarsi con un contratto di distacco, che deve essere comunicato al Centro per l'Impiego territorialmente competente. Il personale non deve necessariamente essere vincolato ad una provincia specifica;
- spese per la formazione professionale degli operatori che devono essere specialistiche relativamente ai servizi forniti dal CCT;
- spese per pubblicità, spesa riconosciuta nel limite del 10% della spesa complessiva ritenuta ammissibile;
- spese per consulenze esterne che non devono essere riferite all'assistenza alle società cooperative nella presentazione delle richieste delle agevolazioni previste dalla l.r. 23/2004 e s.m.i. (spesa riconosciuta nel limite del 30% della spesa complessiva ritenuta ammissibile e devono riferirsi strettamente ai progetti oggetto di incentivazione).

2.3 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, le agevolazioni di cui al presente Allegato “A” non sono cumulabili con altri aiuti concessi dalla Regione, da altri enti pubblici, dallo Stato e dall'Unione europea per i medesimi costi.

3. Modalità e termini per la presentazione delle domande

3.1 Come presentare la domanda

La domanda di contributo può essere presentata **fino all'11.12.2015**, consegnando il modulo reperibile sul sito:

http://www.regione.piemonte.it/lavoro/imprendi/coopera/lr23_04.htm, debitamente compilato, firmato in originale, corredato da marca da bollo da Euro 16,00² e degli allegati obbligatori, alla Direzione regionale Coesione sociale secondo una delle seguenti modalità:

- tramite posta raccomandata al seguente indirizzo: Regione Piemonte – Direzione regionale Coesione Sociale – Via Magenta, 12 – 10128 Torino;

² La marca da bollo, prevista dal ex D.M. 20/08/92 e s.m.i., è dovuta nella misura forfettaria di Euro 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento.

<i>Bando per la concessione di contributi a favore dei Centri di consulenza tecnica accreditati per l'incentivazione di progetti finalizzati a sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative e dei loro consorzi</i>	Pag. 4/8
<i>Direzione regionale Coesione Sociale</i>	

- tramite PEC all'indirizzo coesionesociale@cert.regione.piemonte.it, previa apposizione della firma digitale³ del legale rappresentante sul modulo di domanda;
- tramite PEC all'indirizzo coesionesociale@cert.regione.piemonte.it, previa stampa, firma autografa del legale rappresentante e scansione del modulo di domanda.

Devono essere rispettati i termini e le modalità sopra indicati.

3.1.1. Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda:

1. copia leggibile di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente, firmatario del modulo di domanda;
2. scheda tecnica che comprenda:
 - una relazione descrittiva dei progetti per i quali viene chiesto il contributo con specifica indicazione delle finalità, dei destinatari, dei luoghi e dei tempi di intervento;
 - un prospetto con l'indicazione dell'importo richiesto per ciascuna delle voci di spesa ritenute ammissibili dal presente bando;
 (format disponibile sul sito:
http://www.regione.piemonte.it/lavoro/imprendi/coopera/lr23_04.htm; nella sezione Modulistica per richiesta di contributi a favore dei Centri di consulenza tecnica);
3. dichiarazione "de minimis" riferita all'impresa "unica" richiedente modello disponibile sul sito:
http://www.regione.piemonte.it/lavoro/imprendi/coopera/lr23_04.htm; nella sezione Modulistica per richiesta di contributi a favore dei Centri di consulenza tecnica);
4. dichiarazione relativa al permanere dei requisiti soggettivi ed oggettivi, sottostanti il rilascio dell'accreditamento e in specifico di:
 - avere la disponibilità di sportelli funzionanti in almeno cinque province del territorio regionale;
 - svolgere i servizi di cui al paragrafo 1 dell'allegato "A" alla D.G.R. n. 21 – 1154 del 09.03.2015 a favore di tutte le società cooperative richiedenti le prestazioni (allegare elenco delle società cooperative assistite dal 01.01.2014);
 (format disponibile sul sito:
http://www.regione.piemonte.it/lavoro/imprendi/coopera/lr23_04.htm; nella sezione Modulistica per richiesta di contributi a favore dei Centri di consulenza tecnica);
5. elenco degli sportelli operanti in almeno cinque province del territorio regionale indicando il nome del responsabile e/o referente, la sede, il numero di telefono, la PEC, la e-mail di contatto e gli orari di ufficio;
6. copia del contratto relativo al titolo di possesso (proprietà, locazione, sublocazione, comodato o di servizi regolarmente registrato secondo le disposizioni vigenti) delle sedi operative fisse indicate come sportelli;
7. elenco del personale impiegato negli sportelli con indicazione del rapporto di lavoro di cui al paragrafo 2.2;
8. per le società cooperative: copia del libro soci aggiornata alla data di presentazione della domanda;
9. copia del bilancio approvato e depositato relativo all'ultimo esercizio rispetto all'anno di presentazione della domanda.

L'assenza di tali documenti, ad eccezione dei documenti di cui ai punti 6 - 7 – 8 – 9 che potranno essere integrati successivamente (ma sarà vincolante sia ai fini della concessione sia ai fini dell'erogazione del contributo), sarà causa di reiezione della domanda.

³ Per informazioni sulla firma digitale si può consultare il sito:
https://www.postacertificata.gov.it/guida_utente/servizi/servizi_avanzati/firma-digitale.dot

<i>Bando per la concessione di contributi a favore dei Centri di consulenza tecnica accreditati per l'incentivazione di progetti finalizzati a sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative e dei loro consorzi</i>	Pag. 5/8
<i>Direzione regionale Coesione Sociale</i>	

DOCUMENTO	FIRMA	TIPOLOGIA DOCUMENTO
<i>domanda di agevolazione (con marca da bollo da Euro 16,00)</i>	<i>firma autografa del legale rappresentante</i>	<i>obbligatorio non integrabile</i>
<i>copia documento di identità del legale rappresentante leggibile ed in corso di validità</i>		<i>obbligatorio non integrabile</i>
<i>scheda tecnica</i>		<i>obbligatoria non integrabile</i>
<i>dichiarazione "de minimis"</i>	<i>firma autografa del legale rappresentante⁴</i>	<i>obbligatoria non integrabile</i>
<i>dichiarazione relativa al permanere dei requisiti soggettivi ed oggettivi sottostanti l'accreditamento</i>	<i>firma autografa del legale rappresentante</i>	<i>obbligatoria non integrabile</i>
<i>elenco sportelli</i>		<i>obbligatoria non integrabile</i>
<i>copia contratto relativo al titolo di possesso delle sedi operative fisse</i>		<i>integrabile</i>
<i>elenco del personale impiegato negli sportelli</i>		<i>integrabile</i>
<i>per le società cooperative: copia del libro soci</i>		<i>integrabile</i>
<i>copia bilancio approvato relativo all'ultimo esercizio</i>		<i>integrabile</i>

3.2 Come viene valutata la domanda

L'Amministrazione regionale verificherà il rispetto dei requisiti richiesti (invio nei modi e tempi corretti, presenza e completezza dei documenti inviati), il possesso da parte del CCT dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti e la compatibilità della richiesta con le prescrizioni del bando.

In caso di parere negativo è possibile presentare richiesta motivata di riesame entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione (a mezzo PEC) di diniego.

3.3 Come viene concessa ed erogata l'agevolazione

L'Amministrazione regionale emetterà il provvedimento di ammissione all'agevolazione entro il 31.12.2015.

Il contributo a fondo perduto verrà erogato in un'unica soluzione entro 90 giorni dalla data di presentazione della documentazione prevista per dimostrare la realizzazione delle spese (successivo paragrafo 3.5), a seguito dello svolgimento da parte dell'Amministrazione regionale dei pertinenti controlli.

3.4 Tempi di realizzazione delle spese

Le spese relative alle attività progettuali oggetto della richiesta di agevolazione devono essere sostenute e fatturate a decorrere dal 01.01.2014 fino al 31.12.2015; le medesime devono essere pagate e rendicontate entro il 31.01.2016.

⁴ nel caso delle dichiarazioni riferite alle controllate/controllanti la firma dovrà essere quella del legale rappresentante delle rispettive società

<i>Bando per la concessione di contributi a favore dei Centri di consulenza tecnica accreditati per l'incentivazione di progetti finalizzati a sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative e dei loro consorzi</i>	Pag. 6/8
<i>Direzione regionale Coesione Sociale</i>	

3.5 Come rendicontare l'agevolazione

Per dimostrare la realizzazione delle spese e per i controlli di competenza, il CCT dovrà trasmettere all'Amministrazione regionale (Direzione regionale Coesione Sociale – Settore Politiche del Lavoro - Via Magenta, 12 – 10128 Torino):

- rendiconto redatto sulla base dello schema reperibile sul sito: http://www.regione.piemonte.it/lavoro/imprendi/coopera/lr23_04.htm nella sezione Modulistica per richiesta di contributi a favore dei Centri di consulenza tecnica,
- relazione conclusiva,
- elenco delle domande di finanziamento presentate dal CCT ai sensi di leggi statali, regionali e Misure del POR FSE / POR FESR negli anni 2014 e 2015.

Per le spese del personale è necessario trasmettere inoltre:

- idonea documentazione per dimostrare il personale alle dipendenze del CCT;
- copia del contratto di distacco, che deve essere comunicato al Centro per l'Impiego territorialmente competente, per il personale alle dipendenze della società che fa parte della compagine societaria del CCT o della cooperativa aderente al soggetto costituente del CCT.

Tra le spese del personale sono compresi: il T.F.R., i ratei personali, le ferie, i permessi, le riduzioni orario di lavoro, la tredicesima, la quattordicesima, le visite mediche, gli indumenti da lavoro, i contributi sociali a carico dell'azienda, eventuali ticket e ogni altro costo riferito al dipendente.

Sono escluse:

- le spese per riviste di aggiornamento in riferimento alle spese per la formazione professionale degli operatori che devono essere specialistiche relativamente ai servizi forniti dal C.C.T.;
- le spese per targhe ed insegne in riferimento alle spese per pubblicità;
- le spese per consulenze esterne riferite all'assistenza alle società cooperative nella presentazione delle domande di agevolazione ai sensi della l.r. 23/2004 e s.m.i. negli anni 2014 e 2015.

3.6 Termini del procedimento

I termini del procedimento, indicati nei paragrafi precedenti, possono essere così schematizzati:

ATTIVITA'	SOGGETTO INCARICATO	TEMPISTICHE
Presentazione della domanda all'Amministrazione regionale	CCT	Fino all'11.12.2015
Valutazione della domanda e comunicazione dell'esito	Direzione regionale Coesione Sociale – Settore Politiche del Lavoro	Entro il 31.12.2015
Invio documenti integrativi alla domanda richiesti dall'Amministrazione regionale	CCT	5 gg dalla richiesta dell'Amministrazione regionale
Rendicontazione	CCT	Entro il 31.01.2016
Valutazione rendicontazione	Direzione regionale Coesione Sociale – Settore Politiche del Lavoro	Entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione

<i>Bando per la concessione di contributi a favore dei Centri di consulenza tecnica accreditati per l'incentivazione di progetti finalizzati a sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative e dei loro consorzi</i>	Pag. 7/8
<i>Direzione regionale Coesione Sociale</i>	

4. ISPEZIONI – CONTROLLI E MONITORAGGIO

I controlli e le verifiche, anche in loco, verranno effettuati dalla Direzione regionale Coesione Sociale e dagli Uffici competenti in ordine al permanere dei requisiti richiesti per l'accreditamento, l'effettiva realizzazione degli interventi e dei progetti ammessi alle agevolazioni, l'esibizione della documentazione, ivi compresi gli originali delle fatture o di giustificativi di spesa.

5.OBBLIGHI DEI CCT - SOSPENSIONE E REVOCA DELL'ACCREDITAMENTO, REVOCA DEI CONTRIBUTI

5.1 Obblighi dei CCT

La concessione dell'agevolazione genera, per il CCT, l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dal Bando ed in particolare:

- rendere disponibili all'Amministrazione regionale le informazioni ed i documenti da questa richiesti, nonché a sottoporsi ai controlli previsti dal paragrafo 4;
- dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione regionale circa l'eventuale sostituzione della persona del legale rappresentante, nonché di cambiamenti della denominazione sociale e/o della sede legale della società;
- dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione regionale dell'eventuale verificarsi di situazioni che determinino l'impossibilità dell'utilizzo del contributo secondo quanto previsto dalla domanda;
- concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando.

5.2 Sospensione e revoca dell'accreditamento

Nel caso venga riscontrata la perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi sottostanti il rilascio dell'accreditamento, l'Amministrazione regionale diffida il CCT accreditato a provvedere alla regolarizzazione entro 90 giorni; a conclusione di tale termine, in assenza di regolarizzazione, l'Amministrazione regionale adotta il provvedimento di sospensione dell'accreditamento.

Dopo l'adozione del provvedimento di sospensione, l'Amministrazione regionale provvede ad avviare il procedimento di revoca dell'accreditamento il cui termine di conclusione è di 90 giorni dalla comunicazione di avvio, termine individuato dall'Allegato "A" alla D.G.R. n. 34 – 670 del 27.09.2010.

5.3 Revoca delle agevolazioni

Le agevolazioni sono revocate:

- a) nei casi in cui la realizzazione dell'intervento non sia conforme al progetto e alle dichiarazioni contenute nella domanda;
- b) si riscontrino in sede di verifica della documentazione prodotta l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero una documentazione incompleta o irregolare per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili;
- c) si riscontrino dichiarazioni false e mendaci rese dal CCT nella domanda di contributo o nella rendicontazione di spesa.

In presenza di revoche degli incentivi, a seguito dei controlli di cui al paragrafo 4, la Direzione regionale predetta darà corso alle attività di recupero delle risorse indebitamente erogate secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

<p align="center"><i>Bando per la concessione di contributi a favore dei Centri di consulenza tecnica accreditati per l'incentivazione di progetti finalizzati a sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative e dei loro consorzi</i></p>	<p align="center">Pag. 8/8</p>
<p align="center"><i>Direzione regionale Coesione Sociale</i></p>	

Gli importi oggetto di restituzione saranno maggiorati di un tasso di interesse legale vigente alla data di erogazione delle agevolazioni per il periodo intercorrente tra la data di concessione e quella del provvedimento di revoca.

6. TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

L'Amministrazione regionale tratterà i dati personali forniti dai CCT esclusivamente per le finalità del Bando e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Il consenso al trattamento dei dati è presupposto indispensabile per la partecipazione al Bando e per tutte le conseguenti attività.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Direzione regionale Coesione Sociale.

Se l'Amministrazione regionale dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge. Per tali finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Le attività e i compiti relativi alla gestione della dotazione finanziaria e del procedimento di concessione, erogazione, eventuale revoca dell'accreditamento ed eventuale revoca dei contributi sono affidate alla Direzione regionale Coesione Sociale:

Ai sensi della l. n. 241/1990 e s.m.i. e della l.r. n. 14/2014 e s.m.i.:

- il Direttore della Direzione regionale Coesione Sociale è responsabile del procedimento di revoca dell'accreditamento;
- il Dirigente "pro tempore" del Settore Politiche del Lavoro della Direzione regionale Coesione sociale è responsabile del procedimento di concessione, erogazione ed eventuale revoca dei contributi.

8. INFORMAZIONI E CONTATTI

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bando e sulle modalità di presentazione delle domande potranno essere richiesti al Settore Politiche del Lavoro tramite e-mail: a susanna.barreca@regione.piemonte.it - stefania.romagnoli@regione.piemonte.it oppure chiamando i numeri 011.432.4885 / 3689 dal lunedì al venerdì dallo ore 9.00 alle ore 12.00.

Bando

per la concessione di contributi a favore dei CCT accreditati, previa ammissione della domanda di accreditamento presentata entro il 26.10.2015, per l'incentivazione di progetti finalizzati a sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative e dei loro consorzi

(art. 3 – l.r. 13 ottobre 2004, n. 23)

In attuazione dei criteri e delle modalità di cui all'Allegato "B" della deliberazione della Giunta regionale n. 21 – 1154 del 09.03.2015

Determinazione dirigenziale n. del

<i>Bando per la concessione di contributi a favore dei CCT accreditati, previa ammissione della domanda di accreditamento presentata entro il 26.10.2015, per l'incentivazione di progetti finalizzati a sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative e dei loro consorzi</i>	<i>Pag. 2/8</i>
<i>Direzione regionale Coesione Sociale</i>	

1. BASI GIURIDICHE – FINALITA' - RISORSE

RIFERIMENTI NORMATIVI E PROGRAMMATICI

Normativa comunitaria

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013.

Normativa statale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 – "Nuove norme sul procedimento amministrativo".

Normativa regionale

- Legge regionale 13 ottobre 2004, n. 23 – "Interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione" e s.m.i., art. 3;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 – "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

1.1 Obiettivi

Incentivare i Centri di consulenza tecnica (di seguito denominati CCT) accreditati, previa ammissione della domanda di accreditamento presentata entro il 26.10.2015, per progetti finalizzati a sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative e dei loro Consorzi.

1.2 Forma dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto pari al 70% delle spese ammesse (IVA esclusa) per ciascun CCT.

L'agevolazione è concessa ai sensi:

- del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013¹;

1.3 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per il contributo a fondo perduto per i CCT accreditati nell'anno 2015 è quantificata in Euro 75.000,00.

2. CONTENUTI

2.1 Beneficiari

Il bando si rivolge ai CCT in possesso dell'accreditamento regionale ottenuto nell'anno 2015.

I CCT accreditati devono dimostrare di:

- avere la disponibilità di sportelli funzionanti in almeno cinque province del territorio regionale;
- svolgere i servizi, di cui al paragrafo 1 dell'allegato "B" alla D.G.R. n. 21 – 1154 del 09.03.2015 a favore di tutte le società cooperative richiedenti le prestazioni (anche se non aderenti ai soggetti costituenti del CCT).

¹ di seguito "Regolamento de minimis"

<i>Bando per la concessione di contributi a favore dei CCT accreditati, previa ammissione della domanda di accreditamento presentata entro il 26.10.2015, per l'incentivazione di progetti finalizzati a sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative e dei loro consorzi</i>	<i>Pag. 3/8</i>
<i>Direzione regionale Coesione Sociale</i>	

Per “**sportello**” si intende la sede operativa fissa in cui vengono prestati i servizi e tale sede si può identificare:

- con l'Ufficio del CCT,
- con l'ufficio individuato da una società che fa parte della compagine societaria del CCT,
- con l'ufficio individuato da una società cooperativa aderente al soggetto costituente del CCT.

Qualora l'ufficio non sia di proprietà del CCT la disponibilità delle stanze, dove si esercita l'attività, è regolata con apposito contratto di locazione, sublocazione, comodato o di servizi regolarmente registrato secondo le disposizioni vigenti.

2.2 Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese relative a:

- spese per personale; il personale deve essere alle dipendenze del CCT o alle dipendenze della società che fa parte della compagine societaria del CCT o della cooperativa aderente al soggetto costituente del CCT, identificate come sportello.
Se il CCT usufruisce di personale di società non direttamente alle proprie dipendenze, il rapporto di lavoro deve identificarsi con un contratto di distacco, che deve essere comunicato al Centro per l'Impiego territorialmente competente. Il personale non deve necessariamente essere vincolato ad una provincia specifica;
- spese per la formazione professionale degli operatori che devono essere specialistiche relativamente ai servizi forniti dal CCT;
- spese per pubblicità, spesa riconosciuta nel limite del 10% della spesa complessiva ritenuta ammissibile;
- spese per consulenze esterne che non devono essere riferite all'assistenza alle società cooperative nella presentazione delle richieste delle agevolazioni previste dalla l.r. 23/2004 e s.m.i. (spesa riconosciuta nel limite del 30% della spesa complessiva ritenuta ammissibile e devono riferirsi strettamente ai progetti oggetto di incentivazione).

2.3 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, le agevolazioni di cui al presente Allegato “B” non sono cumulabili con altri aiuti concessi dalla Regione, da altri enti pubblici, dallo Stato e dall'Unione europea per i medesimi costi.

3. Modalità e termini per la presentazione delle domande

3.1 Come presentare la domanda

La domanda di contributo può essere presentata **fino al 21.12.2015**, consegnando il modulo reperibile sul sito:

http://www.regione.piemonte.it/lavoro/imprendi/coopera/lr23_04.htm, debitamente compilato, firmato in originale, corredato da marca da bollo da Euro 16,00² e degli allegati obbligatori alla Direzione regionale Coesione sociale secondo una delle seguenti modalità:

- tramite posta raccomandata al seguente indirizzo: Regione Piemonte – Direzione regionale Coesione Sociale – Via Magenta, 12 – 10128 Torino;

² La marca da bollo, prevista dal ex D.M. 20/08/92 e s.m.i., è dovuta nella misura forfettaria di Euro 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento.

<p><i>Bando per la concessione di contributi a favore dei CCT accreditati, previa ammissione della domanda di accreditamento presentata entro il 26.10.2015, per l'incentivazione di progetti finalizzati a sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative e dei loro consorzi</i></p>	<p><i>Pag. 4/8</i></p>
<p><i>Direzione regionale Coesione Sociale</i></p>	

- tramite PEC all'indirizzo coesionesociale@cert.regione.piemonte.it, previa apposizione della firma digitale³ del legale rappresentante sul modulo di domanda;
- tramite PEC all'indirizzo coesionesociale@cert.regione.piemonte.it, previa stampa, firma autografa del legale rappresentante e scansione del modulo di domanda.

Non saranno considerate ricevibili e pertanto decadranno, le domande per le quali non siano rispettati i termini e le modalità sopra indicati.

3.1.1. Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda:

1. copia leggibile di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente, firmatario del modulo di domanda;
2. scheda tecnica che comprenda:
 - una relazione descrittiva dei progetti per i quali viene chiesto il contributo con specifica indicazione delle finalità, dei destinatari, dei luoghi e dei tempi di intervento;
 - un prospetto con l'indicazione dell'importo richiesto per ciascuna delle voci di spesa ritenute ammissibili dal presente bando;
 (format disponibile sul sito:
http://www.regione.piemonte.it/lavoro/imprendi/coopera/lr23_04.htm; nella sezione Modulistica per richiesta di contributi a favore dei Centri di consulenza tecnica);
3. dichiarazione "de minimis" riferita all'impresa "unica" richiedente modello disponibile sul sito:
http://www.regione.piemonte.it/lavoro/imprendi/coopera/lr23_04.htm; nella sezione Modulistica per richiesta di contributi a favore dei Centri di consulenza tecnica);
4. elenco degli sportelli operanti in almeno cinque province del territorio regionale indicando il nome del responsabile e/o referente, la sede, il numero di telefono, la PEC, la e-mail di contatto e gli orari di ufficio;
5. copia del contratto relativo al titolo di possesso (proprietà, locazione, sublocazione, comodato o di servizi regolarmente registrato secondo le disposizioni vigenti) delle sedi operative fisse indicate come sportelli;
6. elenco del personale impiegato negli sportelli con indicazione del rapporto di lavoro di cui al paragrafo 2.2;
7. copia del bilancio approvato e depositato relativo all'ultimo esercizio rispetto all'anno di presentazione della domanda.

L'assenza di tali documenti, ad eccezione dei documenti di cui ai punti 5 - 6 - 7 che potranno essere integrati successivamente (ma sarà vincolante sia ai fini della concessione sia ai fini dell'erogazione del contributo), sarà causa di reiezione della domanda.

³ Per informazioni sulla firma digitale si può consultare il sito:
https://www.postacertificata.gov.it/guida_utente/servizi/servizi_avanzati/firma-digitale.dot

<i>Bando per la concessione di contributi a favore dei CCT accreditati, previa ammissione della domanda di accreditamento presentata entro il 26.10.2015, per l'incentivazione di progetti finalizzati a sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative e dei loro consorzi</i>	<i>Pag. 5/8</i>
<i>Direzione regionale Coesione Sociale</i>	

DOCUMENTO	FIRMA	TIPOLOGIA DOCUMENTO
<i>domanda di agevolazione (con marca da bollo da Euro 16,00)</i>	<i>firma autografa del legale rappresentante</i>	<i>obbligatorio non integrabile</i>
<i>copia documento di identità del legale rappresentante leggibile ed in corso di validità</i>		<i>obbligatorio non integrabile</i>
<i>scheda tecnica</i>		<i>obbligatoria non integrabile</i>
<i>dichiarazione "de minimis"</i>	<i>firma autografa del legale rappresentante⁴</i>	<i>obbligatoria non integrabile</i>
<i>elenco sportelli</i>		<i>obbligatoria non integrabile</i>
<i>copia contratto relativo al titolo di possesso delle sedi operative fisse</i>		<i>integrabile</i>
<i>elenco del personale impiegato negli sportelli</i>		<i>integrabile</i>
<i>copia bilancio approvato relativo all'ultimo esercizio</i>		<i>integrabile</i>

3.2 Come viene valutata la domanda

Le domande vengono esaminate in ordine cronologico di presentazione della domanda⁵ sino all'esaurimento della dotazione stanziata.

L'Amministrazione regionale verificherà il rispetto dei requisiti richiesti (invio nei modi e tempi corretti, presenza e completezza dei documenti inviati) la compatibilità della richiesta con le prescrizioni del bando.

In caso di parere negativo, i CCT possono presentare richiesta motivata di riesame entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione (a mezzo PEC) di diniego.

3.3 Come viene concessa ed erogata l'agevolazione

L'Amministrazione regionale emetterà il provvedimento di ammissione all'agevolazione entro il 31.01.2016.

Le domande dichiarate ricevibili e ammissibili sono approvate fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il contributo a fondo perduto verrà erogato in un'unica soluzione entro 90 giorni dalla data di presentazione della documentazione prevista per dimostrare la realizzazione delle spese (paragrafo 3.5), a seguito dello svolgimento da parte dell'Amministrazione regionale dei pertinenti controlli.

3.4 Tempi di realizzazione delle spese

Le spese relative alle attività progettuali oggetto della richiesta di agevolazione devono essere sostenute e fatturate a decorrere dal 01.01.2015 fino al 31.12.2015; le medesime devono essere pagate e rendicontate entro il 29.02.2016.

⁴ nel caso delle dichiarazioni riferite alle controllate/controlanti la firma dovrà essere quella del legale rappresentante delle rispettive società

⁵ faranno fede, a seconda delle modalità di trasmissione: la data di ricezione della raccomandata e/o della PEC

<i>Bando per la concessione di contributi a favore dei CCT accreditati, previa ammissione della domanda di accreditamento presentata entro il 26.10.2015, per l'incentivazione di progetti finalizzati a sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative e dei loro consorzi</i>	<i>Pag. 6/8</i>
<i>Direzione regionale Coesione Sociale</i>	

3.5 Come rendicontare l'agevolazione

Per dimostrare la realizzazione delle spese e per i controlli di competenza, il CCT dovrà trasmettere all'Amministrazione regionale (Direzione regionale Coesione Sociale – Settore Politiche del Lavoro - Via Magenta, 12 – 10128 Torino):

- rendiconto redatto sulla base dello schema reperibile sul sito:
http://www.regione.piemonte.it/lavoro/imprendi/coopera/lr23_04.htm nella sezione Modulistica per richiesta di contributi a favore dei Centri di consulenza tecnica,
- relazione conclusiva,
- elenco delle domande di finanziamento presentate dal CCT ai sensi di leggi statali, regionali e Misure del POR FSE /POR FESR nell'anno 2015.

Per le spese del personale è necessario trasmettere inoltre:

- idonea documentazione per dimostrare il personale alle dipendenze del CCT;
- copia del contratto di distacco, che deve essere comunicato al Centro per l'Impiego territorialmente competente per il personale alle dipendenze della società che fa parte della compagine societaria del CCT o della cooperativa aderente al soggetto costituente del CCT.

Tra le spese del personale sono compresi: il T.F.R., i ratei personali, le ferie, i permessi, le riduzioni orario di lavoro, la tredicesima, la quattordicesima, le visite mediche, gli indumenti da lavoro, i contributi sociali a carico dell'azienda, eventuali ticket e ogni altro costo riferito al dipendente.

Sono escluse:

- le spese per riviste di aggiornamento in riferimento alle spese per la formazione professionale degli operatori che devono essere specialistiche relativamente ai servizi forniti dal C.C.T.;
- le spese per targhe ed insegne in riferimento alle spese per pubblicità;
- le spese per consulenze esterne riferite all'assistenza alle società cooperative nella presentazione delle domande di agevolazione ai sensi della l.r. 23/2004 e s.m.i. nell' anno 2015.

3.6 Termini del procedimento

I termini del procedimento, indicati nei paragrafi precedenti, possono essere così schematizzati:

ATTIVITA'	SOGGETTO INCARICATO	TEMPISTICHE
Presentazione della domanda all'Amministrazione regionale	CCT	Fino al 21.12.2015
Valutazione della domanda e comunicazione dell'esito	Direzione regionale Coesione Sociale – Settore Politiche del Lavoro	Entro il 15.01.2016
Invio documenti integrativi alla domanda richiesti dall'Amministrazione regionale	CCT	5 gg dalla richiesta dell'Amministrazione regionale
Rendicontazione	CCT	Entro il 29.02.2016
Valutazione rendicontazione	Direzione regionale Coesione Sociale – Settore Politiche del Lavoro	Entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione

<i>Bando per la concessione di contributi a favore dei CCT accreditati, previa ammissione della domanda di accreditamento presentata entro il 26.10.2015, per l'incentivazione di progetti finalizzati a sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative e dei loro consorzi</i>	<i>Pag. 7/8</i>
<i>Direzione regionale Coesione Sociale</i>	

4. ISPEZIONI – CONTROLLI E MONITORAGGIO

I controlli e le verifiche, anche in loco, verranno effettuati dalla Direzione regionale Coesione Sociale e dagli Uffici competenti in ordine al permanere dei requisiti richiesti per l'accreditamento, l'effettiva realizzazione degli interventi e dei progetti ammessi alle agevolazioni, l'esibizione della documentazione, ivi compresi gli originali delle fatture o di giustificativi di spesa.

5.OBBLIGHI DEI CCT - SOSPENSIONE E REVOCA DELL'ACCREDITAMENTO, REVOCA DEI CONTRIBUTI

5.1 Obblighi dei CCT

La concessione dell'agevolazione genera, per il CCT, l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dal Bando ed in particolare:

- rendere disponibili all'Amministrazione regionale le informazioni ed i documenti da questa richiesti, nonché a sottoporsi ai controlli previsti dal paragrafo 4;
- dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione regionale circa l'eventuale sostituzione della persona del legale rappresentante, nonché di cambiamenti della denominazione sociale e/o della sede legale della società;
- dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione regionale dell'eventuale verificarsi di situazioni che determinino l'impossibilità dell'utilizzo del contributo secondo quanto previsto dalla presente richiesta;
- concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando.

5.2 Sospensione e revoca dell'accreditamento

Nel caso venga riscontrata la perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi sottostanti il rilascio dell'accreditamento, l'Amministrazione regionale diffida il CCT accreditato a provvedere alla regolarizzazione entro 90 giorni; a conclusione di tale termine, in assenza di regolarizzazione, l'Amministrazione regionale adotta il provvedimento di sospensione dell'accreditamento.

Dopo l'adozione del provvedimento di sospensione, l'Amministrazione regionale provvede ad avviare il procedimento di revoca dell'accreditamento il cui termine di conclusione è di 90 giorni dalla comunicazione di avvio, termine individuato dall'Allegato "A" alla D.G.R. n. 34 – 670 del 27.09.2010.

5.3 Revoca delle agevolazioni

Le agevolazioni sono revocate:

- a) nei casi in cui la realizzazione dell'intervento non sia conforme al progetto e alle dichiarazioni contenute nella domanda;
- b) si riscontrino in sede di verifica della documentazione prodotta l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero una documentazione incompleta o irregolare per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili;
- c) si riscontrino dichiarazioni false e mendaci rese dal CCT nella domanda di contributo o nella rendicontazione di spesa.

In presenza di revoche degli incentivi, a seguito dei controlli di cui al paragrafo 4, la Direzione regionale predetta darà corso alle attività di recupero delle risorse indebitamente erogate secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

<p><i>Bando per la concessione di contributi a favore dei CCT accreditati, previa ammissione della domanda di accreditamento presentata entro il 26.10.2015, per l'incentivazione di progetti finalizzati a sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative e dei loro consorzi</i></p>	<p>Pag. 8/8</p>
<p><i>Direzione regionale Coesione Sociale</i></p>	

Gli importi oggetto di restituzione saranno maggiorati di un tasso di interesse legale vigente alla data di erogazione delle agevolazioni per il periodo intercorrente tra la data di concessione e quella del provvedimento di revoca.

6. TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

L'Amministrazione regionale tratterà i dati personali forniti dai CCT esclusivamente per le finalità del Bando e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Il consenso al trattamento dei dati è presupposto indispensabile per la partecipazione al Bando e per tutte le conseguenti attività.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Direzione regionale Coesione Sociale.

Se l'Amministrazione regionale dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge. Per tali finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Le attività e i compiti relativi alla gestione della dotazione finanziaria e del procedimento di concessione, erogazione, eventuale revoca dell'accredimento ed eventuale revoca dei contributi sono affidate alla Direzione regionale Coesione Sociale:

Ai sensi della l. n. 241/1990 e s.m.i. e della l.r. n. 14/2014 e s.m.i.:

- il Direttore della Direzione regionale Coesione Sociale è responsabile del procedimento di revoca dell'accredimento;
- il Dirigente "pro tempore" del Settore Politiche del Lavoro della Direzione regionale Coesione sociale è responsabile del procedimento di concessione, erogazione ed eventuale revoca dei contributi.

8. INFORMAZIONI E CONTATTI

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bando e sulle modalità di presentazione delle domande potranno essere richiesti al Settore Politiche del Lavoro tramite e-mail: a susanna.barreca@regione.piemonte.it - stefania.romagnoli@regione.piemonte.it oppure chiamando i numeri 011.432.4885 / 3689 dal lunedì al venerdì dallo ore 9.00 alle ore 12.00.